

# AMBITO TERRITORIALE 21 di San Benedetto del Tronto

## Comuni di:

Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone, San Benedetto del Tronto

## Originale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

### O.D.G.:

- Approvazione dei verbali del 5.11.2002, del 13.11.2002 e del 18.11.2002;
- Determinazioni in merito alla gestione dell'Ambito affidata al coordinatore e definizione della sede operativa;
- Approvazione dei referenti per aree d'intervento;
- Varie ed eventuali.

L'anno duemiladue il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 10.00 in prima convocazione e alle ore 10.30 in seconda convocazione, in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

		COMPONENTI	Presenti	Assenti
1)	Pasqualino Piunti	Presidente - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
2)	Gabriella Ceneri	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
3)	Anna Rita Giambartolomei	Assessore - Comune di Acquaviva Picena	X	<input type="checkbox"/>
4)	Amedea Bianchini	Vice Sindaco - Comune di Campofilone	X	<input type="checkbox"/>
5)	Tiziana Pallottini	Sindaco - Comune di Carassai	X	<input type="checkbox"/>
6)	Leo Aurini	Sindaco - Comune di Cossignano	<input type="checkbox"/>	X
7)	Matilde Cameli	Assessore - Comune di Cupra Marittima	X	<input type="checkbox"/>
8)	M. Cristina Costanzo	Vice Sindaco - Comune di Grottammare	X	<input type="checkbox"/>
9)	Derna Speranza	Vice Sindaco - Comune di Massignano	X	<input type="checkbox"/>
10)	Cesare Narcisi	Assessore - Comune di Monsampolo del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
11)	Cristian Lupidi	Assessore - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
12)	Giamaica Brilli	Assessore - Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
13)	Luigino Calvaresi	Assessore - Comune di Monteprandone	X	<input type="checkbox"/>
14)	Laura Ferretti	Assessore - Comune di Pedaso	<input type="checkbox"/>	X
15)	Maurizio De Angelis	Assessore - Comune di Ripatransone	X	<input type="checkbox"/>

### Partecipano:

Coordinatore d'Ambito Territoriale Sociale dott. Antonio De Santis  
Commissario Straordinario ASL 12 dott. Mauro Marabini  
ASL 12 Dott.ssa Giovanna Picciotti  
Segretario Generale Comune di San Benedetto del Tronto dott.ssa Elleni Iannoni  
Segretario Generale Comune di Campofilone dott.ssa Giovanna Carozza  
Delegato rappresentante Unione Comuni Valdaso dott. Alessandro Bruni  
Componente Staff dott.ssa Francesca Del Zompo  
Responsabile segreteria organizzativa  
e segretario verbalizzante dott.ssa Valentina Simonato

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto. L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con nota Prot. n. 58486 del 4 dicembre 2002, si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto, ed ha inizio alle ore 11.00. La seduta sarà registrata.

Aprè la seduta il Presidente del Comitato dei Sindaci Pasqualino Piunti ricordando la comunicazione a lui giunta, sottoscritta da 13 Comuni dell'Ambito, e la volontà di affrontare il secondo punto all'o.d.g. con la presenza del Coordinatore dott. De Santis e del Segretario Generale del Comune di San Benedetto del Tronto, dott.ssa Elleni Iannoni relativamente agli aspetti tecnici della questione.

Si affronta il **primo punto all'o.d.g. relativo all'approvazione dei verbali del 5.11.2002, del 13.11.2002 e del 18.11.2002.** Preso atto che, non tutti i componenti hanno letto i suddetti verbali, su richiesta, si rinvia l'approvazione a successiva seduta. Considerato inoltre che, nonostante il verbale del 13.11.2002 sia contestato dal Comune di Campofilone in merito ai criteri di ripartizione dei fondi relativi alla L.2/98 deliberati al p.to 2, ma che lo stesso verbale risulti di estrema importanza per l'accesso ai finanziamenti regionali per la sub-misura 2, l'assemblea stabilisce di approvare parzialmente il verbale del 13.11.2002, limitatamente al punto 3 avente il seguente contenuto di cui si dà lettura e che viene approvato integralmente nel testo: *"di integrare il verbale del 23.04.2002 con la seguente dicitura: è da intendersi che per quanto riguarda la sub misura 2, oltre a strutture per adulti in difficoltà con problematiche psico-sociali, vanno individuati interventi in strutture residenziali per disabili"*. Il Comitato dei Sindaci si riserva di esaminare successivamente lo stesso verbale del 13.11.2002, per un'approvazione integrale, rinviando l'approfondimento a prossima riunione. Si discute delle altre disposizioni contenute nel verbale del 13.11.2002 al p.to 1 ed al p.to 2: lo sportello itinerante ed il criterio di ripartizione dei fondi per la L.2/98, modificato in quella sede rispetto alle disposizioni precedenti. Il Vice Sindaco di Grottammare M. C. Costanzo, richiede un supporto tecnico alle riunioni, con la presenza di un tecnico, onde evitare problemi, e al fine di trovare soluzioni idonee, anche in riferimento al II p.to dell' o.d.g. Denuncia inoltre il fatto che le richieste scritte avanzate nel comunicato già citato dal Presidente del Comitato, sono trapelate contro la volontà di 13 comuni, ed inviate alla stampa.

Si passa al **secondo punto all'o.d.g. relativo alle determinazioni in merito alla gestione dell'Ambito affidata al Coordinatore e definizione della sede operativa.** Relativamente all'aspetto della sede operativa, di cui 13 Comuni hanno proposto lo spostamento a Ripatransone, il Presidente P. Piunti afferma che l'ufficio sito al piano terra del Municipio di San Benedetto del Tronto, localizzazione dallo stesso ritenuta più comoda per lo staff, è in preparazione. Alle ore 11.30 si allontana la dott.ssa Iannoni. Il Coordinatore dichiara di accettare la sede che proporrà il Comitato, ma ritiene poco adatto, per se' e per il proprio staff, lavorare in un ufficio nelle condizioni in cui attualmente si trova. Il Vice Sindaco di Grottammare riferisce che è stato ritenuto necessario un cambio della sede perché lo staff sia messo nelle condizioni di lavorare (nello specifico, Ripatransone perché sono presenti dei locali ufficialmente disponibili, e per avvicinarsi ai comuni piccoli, non accentrandosi sulla costa). Ricorda la proposta di itineranza di Coordinatore e Staff, fatta in passato ed inattuata. Il Coordinatore ritenendo in evidente conflitto di interessi la propria presenza ribadendo che la sede che verrà proposta andrà bene purché siano rispettate le esigenze di normale abitabilità, chiede di uscire assieme alla dott.ssa F. Del Zompo, e lascia al Comitato il compito di individuare la sede di lavoro per le quattro persone dello Staff, ricordando che, nonostante sia più comodo e pratico lavorare a San Benedetto del Tronto, si sono riscontrate difficoltà a lavorare in un solo ufficio e all'interno del settore attività sociali. Riguardo alle modalità sulla gestione dell'Ambito il coordinatore ribadisce, come già comunicato per lettera ai 13 membri del Comitato dei Sindaci, la propria disponibilità e propone che sia un team di Segretari comunali esperti ad individuare la modalità opportuna. Alle ore 11.40, il Coordinatore dr. A.De Santis e la dott.ssa F.Del Zompo lasciano l'aula. Si dibatte sulla dislocazione della sede di Coordinatore e Staff. Anche per il Presidente lo staff deve essere messo nelle condizioni migliori per lavorare, ma a parere suo, allontanarlo più di tanto comporterebbe difficoltà. Propone o di aspettare la sistemazione dell'ufficio all'interno del Comune di San Benedetto o trovare un altro locale a San Benedetto del Tronto, ad es. in via Romagna, presso il poliambulatorio. L'Assessore di Acquaviva A.Giambartolomei propone di sistemare la sede dapprima a Ripatransone, data la disponibilità immediata, ed in seguito a S. Benedetto. Alle 11.45 si allontana l'Assessore di Montepandone L. Calvaresi. Il dott. Marabini, Commissario Straordinario ASL 12 chiamato in causa dal Presidente del tavolo, dichiara che c'è una disponibilità immediata dei locali in via Romagna. Il Vice Sindaco di Grottammare propone di trasferire lo staff a Ripatransone, poi attivato il servizio a San Benedetto, presso i locali della ASL, (convenzione con la Asl., attrezzamento dell'ufficio...), lo staff tornerebbe a San Benedetto. Il Presidente, dopo aver sentito i presenti, prende atto che se la sede a Ripatransone è immediatamente attivabile, da lunedì lo staff potrà essere trasferito. L'Assessore G. Ceneri propone 2 locali uno a San Benedetto ed uno a Ripatransone, in cui periodicamente Coordinatore e Staff si sposteranno. Si accorda sul verificare la disponibilità immediata a Ripatransone, ma il dr. M. Marabini assicura che per Ripatransone nell'immediato c'è qualche difficoltà, cita la riorganizzazione in atto a Ripatransone e le strutture esistenti. Prosegue dicendo che ricevuto il mandato, provvederà ad un progetto, ad una proposta che richiederà del tempo, a meno che non si decida come sede il cosiddetto "colle", provvisoriamente. Su richiesta del Sindaco Pallottini si dovrà sentire il Sindaco di Ripatransone, per trovare una soluzione. Il dr. M.Marabini, sostiene che i locali di via Romagna hanno disponibilità

immediata, comprendono 2-3 locali, sarebbero più funzionali alla collaborazione per problematiche comuni di integrazione socio-sanitaria. Afferma di aver già avuto col Coordinatore una stretta collaborazione, e di aver lavorato con lui per una forma di integrazione a tre livelli con l'Ambito, l'ipotesi è contenuta nel documento consegnato alla Conferenza dei Sindaci e nella bozza di delibera da lui consegnata al Sindaco di San Benedetto. Alle 11.55 rientra l'Assessore L. Calvaresi. Si richiede la consultazione del Sindaco di Ripatransone per verificare la disponibilità di un locale di esclusiva proprietà del Comune, pertanto si rinvia la decisione della dislocazione della sede di Coordinatore e Staff alla prossima riunione.

L'Assessore Calvaresi, relativamente alla gestione, propone che la d.ssa Iannoni sia referente, come supporto amministrativo delegata dal Sindaco del Comune Capofila, al posto del Dirigente. L'Assessore M.C.Costanzo approva la proposta del dr De Santis, cioè un tavolo di tecnici (Segretari Comunali, Direttori Generali..), per individuare una soluzione gestionale in breve tempo (7-10 gg), ed una proposta operativa da portare al tavolo del Comitato. Per affrontare il tema della gestione si attende il rientro della d.ssa Iannoni.

Si passa al **terzo punto all'o.d.g.** relativo all' **approvazione dei referenti per aree d'intervento.** L'Assessore Ceneri, riferendosi alla fuga di notizie alla stampa sovresposta, propone di predisporre un comunicato stampa, ma il Sindaco Pallottini propone di farlo quando la questione gestionale sarà risolta. Alle ore 12.15 rientrano la d.ssa E. Iannoni, il dr. A.De Santis, e la d.ssa F.Del Zompo. Il Coordinatore d'Ambito elenca le aree d'intervento minime, per cui individuare i referenti: Famiglia, Salute Mentale, Immigrati, Infanzia ed Adolescenza, Dipendenze, Politiche Giovanili (eventualmente accorpabile con l'area Infanzia ed Adolescenza), Contrasto Esclusione e Povertà, Disabili, Anziani. Secondo le linee della Regione, le aree sono 7 poi eventualmente disaggregabili. Il Comune di San Benedetto propone la d.ssa G.Capecci per l'handicap, il Comune di Grottammare offre i nominativi di D.D'Alessio e C. Sacchini, il Comune di Cupra Marittima propone M. Ascani, anche se in forse, Campofilone la d.ssa Carozza.

Si torna a discutere della gestione dell'Ambito, vista la presenza del Segretario Generale del Comune di San Benedetto del Tronto. Prende la parola la d.ssa E.Iannoni. Secondo gli atti della Regione, le funzioni di Coordinatore sono confliggenti, incompatibili, con le funzioni di gestione. Dato che un accordo di programma, un documento comune, ha stabilito che il Comune di San Benedetto è Comune Capofila, ed in quanto tale spetta ad esso il compito di gestione, tale funzione non può essere sottratta al Dirigente dr. De Berardinis. Lo stesso deve assolvere a questa funzione istituzionale, al di là di retribuzioni di cui si era in precedenza parlato, in quanto ha competenze per legge, irrinunciabili. In quanto Dirigente del Comune Capofila, ha l'obbligo, l'onere di fare queste attività che gli sono state attribuite per legge. La Giunta ha comunque provveduto ad aumentare l'indennità ai Dirigenti. Non è possibile esautorare, togliere le funzioni al Dirigente, in quanto sarebbe illegittimo. Tale funzione non può essere nemmeno ripartita, affiancando un'altra figura al Dirigente. Per risolvere la situazione, una possibilità è quella di dare al Coordinatore di volta in volta, la funzione di gestione di un servizio, ma si riproporrebbero: la questione della firma ed una serie di altri problemi. Altra soluzione è il cambio del Dirigente, che spetta però all'Amministrazione Comunale. Un Dirigente specifico per l'Ambito, non è nemmeno possibile. Dalla Giunta Regionale, c'è una nuova proposta per trovare per l'Ambito una forma gestionale, una personalità giuridica. La Regione si avvia verso il convenzionamento, verso la gestione associata, per cui non contano più i singoli Comuni in quanto Enti, ma conta l'Ambito. Ricorda che già aveva parlato della possibile innovazione che avrebbe comportato una riorganizzazione all'interno di ogni ente locale, che doveva e deve essere fatta nell'ottica del Piano; l'indirizzo politico della Regione Marche è quello della gestione associata. Riassume le possibilità: la gestione in capo al Coordinatore non può essere effettuata; cambio di dirigente. L'Assessore Ceneri reputa fattibili altre soluzioni legittime interne al Comune Capofila, si dibatte sulla figura di una nuova figura Dirigenziale, di un Dirigente dello Staff del Sindaco e sulle funzioni dirigenziali, e sulla nomina di due Dirigenti. Alle 12.40 si congeda l'Assessore di Montalto Cristian Lupidi e si allontana momentaneamente il Presidente P.Piunti. La d.ssa E.Iannoni ribadisce che a livello regionale si sta andando verso la gestione associata di queste funzioni. La gestione associata delle funzioni significa che a tutt'oggi bisogna risparmiare, e non ha senso, secondo il suo parere da tecnico, creare, quando il servizio dovrebbe essere associato, due Dirigenti a San Benedetto del Tronto, come proposto dall'Assessore G.Ceneri. Il Coordinatore d'Ambito propone che per ovviare alla situazione si inizi a pensare si da ora alla gestione associata. Concorda il Segretario Generale del Comune di San Benedetto. Se la gestione sarà associata, e la Regione Marche approva il sistema ed il Comitato ne prende atto, ci sarà una convenzione come forma giuridica scelta per la gestione associata, e si inizierà a ragionare in termini di associazione, con una organizzazione associata, legale e prevista dal Testo Unico degli E.E.LL. Alle ore 12.50 rientra il Presidente P. Piunti. Il Coordinatore specifica che nell'associazione chi gestisce deve fare riferimento al Comitato dei Sindaci, e va concordemente individuato, e propone i lavori per una gestione associata, creando un gruppo di lavoro, sulla forma che deve assumere la convenzione per arrivare il processo a partire dal mese di gennaio, febbraio a gestire in maniera associata. Chiede l'aiuto dei Segretari comunali, per la formulazione della proposta operativa e gestionale La d.ssa E. Iannoni accetta, si offre di incontrare gli altri Segretari a tal fine, e si assume la responsabilità di formulare una proposta per l'Ambito che sarà presentata al Comitato, presa visione della Delibera Regionale. Il Comitato approva, e stabilisce di riunirsi mercoledì 18 dicembre alle ore 9.30 in prima

convocazione e alle ore 10.00 in seconda convocazione, per stabilire la sede di Coordinatore e Staff e per valutare la proposta di gestione associata.

Riguardo alla conclusione del terzo p.to all'o.d.g. i referenti per aree d'intervento proposti sono: San Benedetto del Tronto - G.Capecci; Comune di Grottammare - D.D'Alessio o C. Sacchini; Comune di Cupra Marittima - M. Ascani; Campofilone - G.Carozza; Montefiore - S.Ciuti; Montepandone - C. Ceroni; Massignano - Ricci; Unione Comuni Valdaso - A. Bruni. Il Coordinatore illustra infine le funzioni dei Referenti.

La riunione termina alle ore 13.15.

Terminata la discussione, il Comitato dei Sindaci, all'unanimità

### DELIBERA

1. di rinviare l'approvazione dei verbali del 5.11.2002, del 13.11.2002 e del 18.11.2002, e di approvare parzialmente il verbale del 13.11.2002, limitatamente al punto 3 avente il seguente contenuto di cui si dà lettura e che viene approvato integralmente nel testo: *"di integrare il verbale del 23.04.2002 con la seguente dicitura: è da intendersi che per quanto riguarda la sub misura 2, oltre a strutture per adulti in difficoltà con problematiche psico-sociali, vanno individuati interventi in strutture residenziali per disabili"*. Il Comitato dei Sindaci si riserva di esaminare successivamente lo stesso verbale del 13.11.2002, per un'approvazione integrale, rinviando l'approfondimento a prossima riunione.
2. di riunirsi mercoledì 18 dicembre alle ore 9.30 in prima convocazione e alle ore 10.00 in seconda convocazione, per stabilire la sede di Coordinatore e Staff e per valutare la proposta di gestione associata a cura dei segretari comunali di San Benedetto del Tronto, Elleni Iannoni, di Grottammare Serafina Camastra, di Campofilone Giovanna Carozza e dell'Unione Comuni Valdaso Cesetti, contattati dal Segretario di San Benedetto del Tronto, con la collaborazione del coordinatore.
3. di individuare i seguenti referenti per aree d'intervento ai quali sede di Ufficio di Piano verranno affidate le aree specifiche: San Benedetto del Tronto - G.Capecci; Grottammare - D.D'Alessio o C. Sacchini; Cupra Marittima - M. Ascani; Campofilone - G.Carozza; Montefiore - S.Ciuti; Montepandone - C. Ceroni; Massignano - Ricci; Unione Comuni Valdaso - A. Bruni.

---

---

IL PRESIDENTE

Pasqualino Piunti

---

---

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Valentina Simonato

# UNIONE COMUNI VALDASO

Altidona-Campofilone-Lapedona-Montefiore dell'Asso-Monterubbiano-Moresco-Pedaso  
(Provincia di Ascoli Piceno)

**Segreteria**

Lil.12.2002  
Prot. n. 587

Spett.le sig.  
"Coordinatore d'Ambito"  
Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale XXI  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO 0735-789105

Oggetto: Lettera di delega dell'Unione comuni valdaso

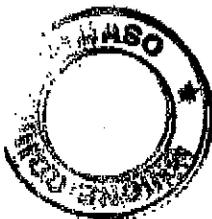
Il sottoscritto Giuseppe Sacchini Presidente e pertanto legale rappresentante dell'Unione comuni Valdaso con sede in Moresco (A.P.) Loc. Piane n. 65, tel. 0734-222004 fax 0734-223946 email comunivaldaso@provincia.ap.it

**DELEGA**

Il dott. Bruni Alessandro, incaricato dell'Ufficio servizi sociali dell'Unione comuni a partecipare al Comitato dei Sindaci convocato per il giorno mercoledì 11 dicembre alle ore 10,30.

Si rappresenta che la delega di cui sopra avrà particolare rilevanza nell'affrontare il punto 2 dell'avviso di convocazione che ha per oggetto: "Determinazioni in merito alla gestione dell'ambito affidata al coordinatore e definizione della sede operativa", in quanto la problematica appare come una incongruente delega sull'esclusività delle funzioni di programmazione e gestione dei Comuni e delle loro forme associate.

Distinti saluti.



Il Presidente  
Giuseppe Sacchini  
*Giuseppe Sacchini*